



LETTERA RACCOMANDATA A MANO
SENATO DELLA REPUBBLICA

SEN. MAURIZIO GASPARRI

VIA DELL'UMILTA', 36

ROMA

SEGRETERIA GENERALE

PROT. 015.SG.2011

ROMA 03 Febbraio 2011

OGGETTO: ALLEGATO DDL - (Tutela della Categoria degli Psicologi)

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del

Modifica dell'art.1 della legge n.56 del 18.2.1989
riguardante l'ordinamento della professione di psicologo

Cari colleghi,

a distanza di venti anni dal varo della legge n° 56 del 18 febbraio 1989 riguardante l'ordinamento della professione degli psicologi, che ha dato vita all'albo della categoria e regolamentato le varie attività e funzioni connesse all'espletamento della professione, oggi, a seguito di uno studio effettuato dalla C.I.L. (Confederazione Intercategoriale Lavoratori) riscontriamo che la predetta legge ha dato ampio spazio alla proliferazione di altre figure professionali simili tra cui pedagogisti clinici, consulenti filosofici, motivatori, counsellor, coach e reflector, che non hanno nulla a che fare con la "qualifica" di psicologo.

Le predette figure, pur non essendo psicologi, utilizzano impropriamente gli strumenti conoscitivi e di intervento di cui all'articolo 1 della citata legge.

Queste figure non classificate producono nei confronti dell'utilizzatore dei servizi riservati allo psicologo confusione, danneggiando la qualità della prestazione che solo uno psicologo può dare.

Viene segnalato, in merito la famosa sentenza Platè del 2003 che così recita: "la diagnosi psicologica attraverso l'uso dei relativi strumenti conoscitivi, è attività riservata agli psicologi", ma anche di recente un'altra sentenza allarga il riconoscimento agli psicologi riconoscendo loro

(segue)

Confederazione Intercategoriale Lavoratori

Sede Legale Via Gianni Rodari, 46 - 00065 Fiano Romano - Roma -

Tel/Fax 06.4454335 e.mail: info@confederazione-cil.org

Sito internet: www.confederazione-cil.org

“osservazione e colloquio di atti tipici “. Pertanto anche la giurisprudenza si orienta verso la tutela della figura dello psicologo. Se a seguito di una carenza normativa è stato dato spazio a più figure professionali per svolgere un'attività che è invece di esclusiva pertinenza dello psicologo, oggi dobbiamo altresì registrare che l'attività dello stesso è necessaria per fronteggiare numerosi fenomeni causati soprattutto nell'ambito lavorativo. Infatti, oltre al noto mobbing, recentemente anche lo stress collaterale è stato praticamente tutelato da uno specifico Decreto Legislativo numero 81 del 2008, entrato in vigore il 1 agosto 2010, a seguito del recepimento della direttiva europea.

In virtù di questa legge ogni azienda privata, e dal 1° gennaio 2011 molto probabilmente anche le aziende pubbliche, dovrà obbligatoriamente prevedere al proprio interno la figura professionale dello psicologo affinché il medesimo possa valutare il rischio per la salute e la sicurezza dei dipendenti. Ovvero, ogni datore di lavoro sarà tenuto a monitorare tra li “indicatori oggettivi di rischio” il turn-over, gli orari notturni, la distribuzione di carichi di lavoro, i conflitti tra i dipendenti e i rapporti con il capo.

Proprio in funzione di questo nuovo provvedimento necessita un intervento del legislatore affinché venga riservata alla figura dello psicologo, iscritto all'albo, tutte le attività sopra descritte.

Per questi motivi e per dare maggiore trasparenza ed efficacia alle legge e all'attività riservata allo psicologo, si propone di integrare l'articolo 1 della legge 56/89 con la seguente proposta di legge, con lo scopo di riconferire alla figura professionale dello psicologo un suo specifico ambito lavorativo tutelando, nel contempo, tutti gli utenti interessati.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO

*Integrare l'art.1 della legge n. 56 del 18 febbraio 1989, aggiungendo alla fine del comma 1) dopo la parola “ambito” il seguente periodo: **“l'uso dei predetti strumenti e le attività connesse sono riservate esclusivamente allo psicologo abilitato”.***

Confederazione Intercategoriale Lavoratori

Sede Legale Via Gianni Rodari, 46 - 00065 Fiano Romano - Roma -

Tel/Fax 06.4454335 e.mail: info@confederazione-cil.org

Sito internet: www.confederazione-cil.org

